

La stazione marittima e le navi che non ci sono. I collegamenti ridotti al lumicino strozzano il turismo

Spalato e Hvar raggiungibili da Pescara solo dal 24 luglio al 31 agosto Segnaletica rifatta e pronta per la mini-stagione

PESCARA. La struttura bianca con i 4 sportelli un tempo aperti al pubblico della società croata Jadrolinija e la dicitura "Traghetti Italia-Croazia" è sprangata dall'estate 2008. Ma accanto all'ingresso dell'edificio che sorge nell'area del porto canale sud, a pochi metri dalla stazione marittima, c'è il cartello che segna i collegamenti tra Spalato, Pescara, Ancona e Bari. Il segnale che indica la direzione del check-in e pende pericolosamente da un lato, è il simbolo dell'abbandono. I viaggi turistici tra le due opposte sponde dell'Adriatico sono ridotti al lumicino. Dopo l'addio della storica motonave Ivan Zajc, dovuto alla mancanza dei passeggeri e alle difficoltà di accesso al porto, anche la Snav ha ridimensionato le corse.

Per la seconda estate consecutiva, i collegamenti tra Pescara e le città di Spalato e Hvar saranno attivi soltanto dal 24 luglio al 31 agosto. «Nella restante parte dell'anno non offriamo altre tratte», sottolinea Marco Santori, amministratore Sanmar e agente Snav all'interno della stazione marittima di Pescara. «Le uniche prenotazioni che registriamo sono quelle per i traghetti in partenza da Ancona o, al massimo, per le compagnie croate che raggiungono Zara».

Le insegne esterne che campeggiano sulla stazione marittima e danno il benvenuto ai turisti non nascondono i segni del tempo: "Benvenuti a Pescara, porta d'Abruzzo sull'Adriatico", si legge a fatica.

Al contrario, l'area che circonda il porto canale di recente è stata dotata di una nuova segnaletica orizzontale. Gli interventi di riqualificazione hanno ridisegnato le corsie di marcia e di sosta delle auto per garantire la sicurezza dei passeggeri in entrata e in uscita dal porto. Il progetto della Direzione marittima, in accordo con il Comune e la Provincia, prevede anche la creazione di pensiline coperte, panchine e corridoi di transito.

All'interno dell'ariosa struttura tinteggiata di azzurro che ospita gli uffici doganali e un'agenzia di viaggi specializzata sul mercato pugliese, i cartelli con il logo "Pescara provincia solidale" contrastano con le file di sediolini vuoti e la mancanza del tran-tran dei passeggeri. Sulle pareti qualche offerta per vacanze estive sul Gargano o a Peschici e informazioni per escursioni alle Isole Tremiti. «La stagione turistica non va male», sottolinea Santori, «abbiamo ricevuto tantissime prenotazioni per il week-end che precede Ferragosto: i posti auto all'interno del Pescara Jet sono ultimati e abbiamo ancora pochi biglietti per i passeggeri».